



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 23/10/2012

OGGETTO

Approvazione aliquote IMU e detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze – Anno 2012

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 16.10.2012
Dott. Giuseppe Di Biase
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 16.10.2012
Dott. Giuseppe Di Biase
IL SEGRETARIO GENERALE
Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000 in data 16.10.2012
Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemiladodici, addì **ventitre** del mese di **ottobre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18.00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si		13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si		14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si		14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si		16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si		17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si		18	DI PALMA Nicola	Si
7	DIAFERIO Giuseppe	Si		19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si		20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si		21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si		22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si		23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si		24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
				25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 25 - ASSENTI N. 0.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU e detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze – Anno 2012".

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, a nome del suo gruppo presenta un ordine del giorno acquisito agli atti del verbale dell'odierna seduta, di cui dà lettura, con il quale si propone la rinuncia ad ogni indennità, fino a quando non si troveranno altre forme di entrata alternative alla tassazione, al fine di ridurre l'aliquota IMU sui terreni agricoli, compensando le minori entrate con tali minori spese, precisando che vista la impossibilità di presentare emendamenti sull'argomento in discussione, lo stesso può valere per il futuro e si appella al senso di responsabilità delle forze politiche.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, dà lettura degli emendamenti, in atti, presentati in ossequio al regolamento di contabilità. Chiarisce che il Dirigente del Settore Finanze ha fornito, in tempo utile per la presentazione di emendamenti, chiarimenti in ordine ai dettagli di bilancio indistintamente a tutti i Consiglieri comunali. Passa ad elencare una serie di spese fronteggiate con il bilancio comunale dalla precedente Amministrazione, che potevano a suo dire essere meglio razionalizzate, attesa la situazione finanziaria che investe tutta la cittadinanza.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, afferma che il Dirigente del Settore Finanze ha fornito tutti i chiarimenti richiesti, compatibilmente con i tempi a disposizione. Ringrazia il Dirigente della disponibilità mostrata, tuttavia le notizie acquisite non sono state sufficienti per formulare proposte concrete, in particolar modo sulla scuola. Rappresenta la sua preoccupazione per non poter svolgere appieno il compito ed assolvere con cognizione e coscienza al proprio ruolo. Ritene inutile e sterile ogni riferimento al passato. Dichiaro di non condividere la proposta di deliberazione in discussione; precisa che non possono esserci pregiudizi nella politica, non può esserci contrapposizione tra le parti, se si persegue il bene comune.

La Consigliera Petroni (P.D.L.), avuta la parola, propone che l'ordine del giorno proposto dal collega Sabatino sia condiviso da tutto il Consiglio e che le somme dovute a titolo di indennità ai Consiglieri vadano a ridurre la imposizione in genere. Dichiaro il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione in discussione, in quanto non tiene conto del lavoro e della solidarietà.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, ribadisce la impossibilità ad ottenere i dettagli del bilancio. Contesta il mancato confronto da parte dell'Amministrazione sugli emendamenti dalla stessa presentati, per cui modifica l'o.d.g. presentato di modifica aliquota IMU da applicare non ai "terreni agricoli" ma agli "altri fabbricati".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, replica in merito alle spese sostenute dalla passata Amministrazione. Precisa che pur condividendo l'o.d.g. proposto dal collega Sabatino non lo sottoscrive per evitare una sterile demagogia da parte delle forze di maggioranza, in quanto ha già rinunciato alla indennità di Consigliere usufruendo di quella di Presidente della Provincia. Preannuncia voto favorevole agli emendamenti proposti dal collega Pellegrino.

Alle ore 21,05 esce il Consigliere Metta. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 24 e gli assenti 1.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare dà lettura dell'emendamento presentato dal Consigliere Camozza, che propone la riduzione dell'aliquota IMU riferita ad "altri fabbricati", prevista mediante l'utilizzo di € 300.000,00 riveniente dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

Il Presidente comunica che l'emendamento non è ammissibile, avendo riportato i pareri non favorevoli del Dirigente del Settore Finanze, del Collegio dei Revisori ed il visto di non conformità del Segretario Generale.

Poi, lo stesso **Presidente** sottopone, con separate votazioni, tutte per appello nominale:

- il 1° emendamento proposto, a nome della maggioranza, dal Consigliere Pellegrino che mira a ridurre l'aliquota "terreni agricoli", prevista nella proposta di deliberazione in discussione, dal 10,6 per mille all'8 per mille. Lo stesso viene accolto con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Assenti: n. 1 (Metta)

Voti favorevoli: n. 24

- il 2° emendamento proposto, a nome della maggioranza, dal Consigliere Pellegrino che mira alla modifica allo schema del Bilancio di Previsione 2012, del Bilancio Pluriennale 2012/2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica relativamente alle risorse in entrata e agli interventi di spesa di cui al prospetto allegato al medesimo emendamento, conseguente alla riduzione l'aliquota "terreni agricoli" all'8 per mille. Lo stesso viene accolto, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Assenti: n. 1 (Metta)

Voti favorevoli: n. 24

- l'o.d.g. proposto dal Consigliere Sabatino, così come modificato che propone la rinuncia di ogni indennità prevista per i Consiglieri Comunali per ridurre l'aliquota IMU riferita ad "altri fabbricati", compensando le minori entrate con tali minori spese. Lo stesso viene accolto, avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Assenti: n. 1 (Metta)

Voti favorevoli: n. 24.

Quindi, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, così come emendata.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara il voto contrario al provvedimento, pur avendo espresso voto favorevole sugli emendamenti relativi alla riduzione dell'aliquota "terreni agricoli", auspicando una riduzione delle altre aliquote previste. Chiede notizie in merito allo stato di attuazione del PUG adottato dalla passata Amministrazione. Invita l'Amministrazione a verificare su quale strumento urbanistico la tassazione deve essere applicata ai contribuenti.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, dichiara il voto non favorevole al provvedimento in discussione, pur avendo espresso parere favorevole all'emendamento proposto dal collega Pellegrino. Esprime preoccupazione in merito al versamento IMU – "aree edificabili" in assenza di approvazione definitiva del PUG. Rileva che tale circostanza, nella incertezza dell'esatta applicazione, potrebbe creare contenzioso.

Il Dirigente del Settore Finanze – Dott. Giuseppe Di Biase, allo scopo interpellato chiarisce che tutti i contribuenti interessati hanno ricevuto, dall'allora Dirigente del Settore Urbanistico – Ing. Mario Maggio, le dovute comunicazioni sul valore delle aree fabbricabili, calcolate sulla base dello strumento urbanistico del 2009.

Eseguita la votazione nel modo suddetto la proposta di deliberazione, così come modificata dai summenzionati emendamenti viene accolta, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Assenti: n. 1 (Metta)

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: n. 9 (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna)

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 15 voti a favore e 9 contrari (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, come modificati dall'art. 4 del D.L 16/2012, convertito con ulteriori modificazioni nella Legge 44/2012, e l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dal 01.01.2012 e fino al 2014, di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in tutti i comuni del territorio nazionale;

Dato atto:

- che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 98 dell'11.10.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, ha stabilito di proporre al Consiglio Comunale le aliquote dell'IMU come di seguito riportato e specificato:

<i>Tipologia Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L.557/1993	2 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli	8,00 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille

- che con deliberazione consiliare n.13 del 06.09.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria "IMU";

Viste:

- le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;
- tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
- l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, *comma 13*, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, *comma 6*, del D.Lgs 23/2011 e dalla Legge 44/2012;

Esaminata altresì, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011, il quale ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 marzo 2012;
- l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. 216/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14/2012, il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 al 30/06/2012;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 20 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 giugno 2012, che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 agosto 2012;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11.08.2012, che ha differito ulteriormente tale termine al 31 ottobre 2012;

Visto altresì, l'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4 del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni nella legge 44/2012 il quale stabilisce che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e delle detrazioni stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale ha stabilito le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che:

- il Dirigente del settore finanze ha espresso sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, conformemente all'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla base dell'istruttoria svolta dal caposervizio tributi;
- il Segretario generale ha rilasciato il visto di conformità ai sensi dell'articolo 97 comma 2 e comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 dell'11.10.2012;
- il D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- il D.L. 16/2012 convertito in legge 44/2012;
- il regolamento IMU approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 06.09.2012;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 15 voti a favore e 9 contrari (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna) dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti (Risulta assente il Consigliere Metta).

DELIBERA

- 1) **Determinare**, per quanto in premessa enunciato e che qui si intende integralmente trascritto, le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012, secondo quanto indicato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.98 dell'11.10.2012 e come di seguito riportato e specificato:

<i>Tipologia Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L.557/1993	2 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli	8,00 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille

- 2) **Determinare** altresì, le detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2012 secondo quanto indicato dalla Giunta Comunale con la predetta deliberazione e come di seguito precisato:
- a) Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6, C/7, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b) La detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione al netto della detrazione di base non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto aggiunta alla detrazione di base;
- 3) **Trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM, in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 15 voti a favore e 9 contrari (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna) espressi dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti (Risulta assente il Consigliere Metta), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.